# LO SCHEDARIO INFORMATIVO



Proponiamo ai nostri alunni di realizzare un piccolo schedario da portare a casa a fine lavoro, dove raccogliere e avere sempre a disposizione nella propria abitazione schede informative su una precisa tematica (erbe aromatiche, verdure divise per colore, attrezzi per il fai da te…). Lavoriamo con loro alla raccolta di informazioni e alla stesura di brevi testi descrittivi per presentare, assieme a foto, disegni e dati, le caratteristiche degli elementi scelti.

| | |
|---|---|
| **Traguardi per lo sviluppo delle competenze - Italiano** | **L'alunno:**<br>• legge e comprende semplici testi per ricavarne le informazioni utili;<br>• costruisce e descrive le parti della propria scheda informativa in modo adeguato e completo;<br>• scrive testi sintetici chiari e coerenti;<br>• riflette sulle produzioni linguistiche e ne riconosce alcune caratteristiche fondamentali. |
| **Competenze osservabili (Indicatori di competenza)** | • Acquisire e interpretare informazioni<br>• Individuare collegamenti e relazioni<br>• Progettare e risolvere problemi<br>• Comunicare<br>• Imparare a imparare<br>• Collaborare e partecipare |
| **Occorrente** | • Riviste, dépliant, siti Internet specializzati;<br>• carta, penne, colori, cartoncini colorati su cui incollare le schede realizzate (si possono anche realizzare al pc e poi stamparle). |
| **Documentazione** | • Durante e al termine dell'attività è importante raccogliere i materiali usati: fogli, disegni, appunti; eventuali file prodotti (Word, video, immagini…) e siti da cui si è preso spunto; alcune fotografie delle fasi di lavoro. |
| **Modalità di lavoro** | • In gruppi di 2-3 alunni. |
| **Collocazione temporale** | • Nel secondo quadrimestre. |

## LE FASI DEL COMPITO

### Fase 1: Raccolta delle idee – 2 o 3 ore

Spieghiamo ai bambini che stanno per affrontare un lavoro complesso il cui obiettivo è di creare un cofanetto ciascuno, contenente delle schede informative realizzate da tutti i compagni di classe in modo che ognuno, al termine del lavoro, possa portare a casa il proprio schedario. Procediamo con un brainstorming partendo dalle domande "Avete mai visto uno schedario? Quali informazioni deve contenere ogni scheda per essere efficace? Che dimensioni devono avere le schede?". A questo punto possiamo presentare un piccolo schedario, procuratoci in

© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze

precedenza, e chiarire quali dimensioni avranno le scatole individuate per raccogliere le schede. Il brainstorming viene scritto sulla lavagna o sulla Lim e, quando a tutti è chiaro che cosa sia e come funzioni uno schedario, si decide a livello di gruppo il tema da approfondire (erbe aromatiche, attrezzi per il fai da te…) con la presentazione volontaria di alcune proposte e una votazione di classe. Distribuiamo ai bambini divisi in piccoli gruppi l'esempio di alcune schede informative (**Attività 1**). Ogni gruppo è chiamato a osservare le proposte e a realizzare nello spazio previsto il proprio modello per lo schedario. Al termine dell'attività si procede facendo confrontare tra i vari gruppi i modelli di scheda creati, in modo da scegliere quello definitivo che tutti useranno. Il modello definitivo viene disegnato alla lavagna o alla Lim e ognuno viene invitato a ricopiarlo sul proprio quaderno inserendo anche il testo di esempio. A questo punto tutto è pronto per la fase di produzione individuale. Per l'incontro successivo chiediamo ai bambini di raccogliere materiale (libri, riviste, Internet…) che sarà messo a disposizione di tutti in classe, insieme ai nostri eventuali suggerimenti, per produrre le schede per lo schedario. Chiariamo che ogni gruppo ha il compito di progettare un numero di schede pari a quello dei suoi componenti e che poi ogni alunno realizzerà un'unica scheda seguendo il progetto realizzato dal gruppo. Al termine delle attività tutte le schede create vengono fotocopiate, incollate su un cartoncino e distribuite a ognuno (al termine del lavoro ogni bambino nel proprio schedario avrà la propria scheda originale e quelle fotocopiate dei compagni, che potrà colorare). Prima di definire la dimensione delle schede, insieme ai bambini dovremo procurarci un numero di scatole di cartone pari a quello degli alunni o in alternativa prevedere che ognuno realizzi il proprio schedario di cartone assieme al docente di matematica.

## Fase 2: Organizzazione delle idee – 3 o 4 ore

Prima di cominciare a realizzare le schede sull'argomento prescelto (ad esempio, le erbe aromatiche), assegniamo a ogni alunno (anche attraverso un'estrazione casuale) un soggetto su cui lavorare (basilico, rosmarino, salvia, prezzemolo…). Usando come riferimento l'esempio disegnato in precedenza sul quaderno, ogni alunno ricostruisce il modello vuoto della scheda concordata (**Attività 2**) che poi userà come base per realizzare il proprio documento da inserire nello schedario. Grazie ai materiali raccolti (anche a casa, su Internet e in biblioteca) e dopo aver approfondito il tema assegnato, ogni gruppo progetta le proprie schede informative (**Attività 3**).

## Fase 3: Elaborazione – 3 o 4 ore

Ogni gruppo presenta la propria proposta e tutti (noi docenti e anche i bambini) possiamo dare suggerimenti e spunti per migliorarla o chiedere di approfondire e integrare dove necessario. Definite le bozze delle schede, i membri di ogni gruppo si dividono il lavoro in modo che ognuno di loro realizzi una scheda informativa della dimensione stabilita: le schede dovranno essere realizzate su fogli di carta bianca e poi incollate su cartoncini (anche colorati) piuttosto rigidi. Le schede prodotte da ognuno vengono fotocopiate e distribuite a tutti i bambini.

## Fase 4: Riflessione sul lavoro svolto – 2 o 3 ore

Una volta che tutti hanno terminato il proprio schedario con la scheda originale e quelle ottenute colorando le varie fotocopie, i bambini sono invitati a discutere sull'esperienza svolta e a concordare il metodo migliore per ordinare le schede nel contenitore. Per concludere l'attività



© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze

possiamo organizzare un evento a scuola in cui mostrare ad amici e genitori gli schedari creati che poi saranno portati a casa dai rispettivi proprietari: eventualmente le schede prodotte potrebbero essere digitalizzate e distribuite online.

### Valutazione

La nostra valutazione dovrà tenere conto sia dell'elaborato presentato in aula da ogni alunno sia del processo che egli ha seguito per svolgere il compito. Per la valutazione autentica si mettono a disposizione la tabella per la valutazione del docente e quella autovalutativa dell'alunno. Docente e alunno, dopo che avranno compilato entrambi la propria tabella, utilizzando la matrice-base, arriveranno a disegnare il rispettivo profilo di competenza da porre a confronto (valutazione dialogante).

## Tabella di valutazione

| TRAGUARDI DI COMPETENZA | INDICATORI | INDICI<br>L'alunno: | CHE COSA OSSERVO<br>Se l'alunno: | LIVELLO* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A | B | C | D |
| Ricavare da diverse fonti le informazioni per individuare gli elementi significativi in relazione al contesto. | **Acquisire e interpretare informazioni** | sa comprendere testi di vario tipo; | interpreta le informazioni di cui dispone per presentare efficacemente ogni ambiente; | | | | |
| Creare un cartello per comunicare efficacemente tutte le informazioni necessarie. | **Progettare** | dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati; | partendo dalle risorse di cui dispone riesce a costruire un progetto efficace del cartello informativo che deve creare; | | | | |
| Esprimere riflessioni personali sul lavoro da svolgere e presentare. | **Comunicare** | propone strategie per risolvere problemi (progettazione); | riesce a comunicare efficacemente tutte le informazioni rilevanti di uno spazio con il cartello; | | | | |
| il prodotto in modo adeguato. | **Comunicare** | sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti. | esprime adeguatamente le sue idee nel gruppo e partecipa attivamente alla presentazione del proprio cartello; | | | | |
| Saper lavorare in gruppo in modo attivo e propositivo. | **Collaborare e partecipare** | | sa collaborare attivamente al lavoro di gruppo. | | | | |
| Essere curiosi e desiderosi di scoprire i perché. | **Imparare a imparare** | | dimostra curiosità e voglia di portare a termine il compito. | | | | |

* A = AVANZATO B = INTERMEDIO C = BASE D = INIZIALE

© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze

Nome ..... Classe ..... Data .....

# LO SCHEDARIO INFORMATIVO

**COMPITO DA SVOLGERE**
Realizziamo una raccolta di schede informative che ognuno di voi porterà a casa. Decidete tutti insieme quale potrebbe essere un argomento interessante da approfondire e su cui realizzare le schede!

**MODALITÀ DI LAVORO**
A gruppi.

**OCCORRENTE**
Riviste, dépliant, siti Internet. Carta, penne, colori, cartoncini colorati su cui incollare le schede realizzate (si possono anche realizzare al pc e poi stamparle).

## Fase 1: Raccolta delle idee

**Attività 1 Inserite nel quadrante libero la proposta che il vostro gruppo vuole fare alla classe per concordare il modello di scheda da usare.**

- Se lo spazio è poco, fate solo uno schizzo su questa scheda e poi realizzate la bozza della scheda informativa sull'aglio (con testo e disegno) sul vostro quaderno.

SCHEDA 1 – Esempi

**AGLIO**

NOME SCIENTIFICO:
Allium sativum

**MODALITÀ DI CONSERVAZIONE:**
i bulbi si essiccano in posti asciutti per una settimana appendendo le trecce in un posto ventilato e caldo.

**UTILIZZO:**
il bulbo è un pregiato condimento di pietanze, largamente impiegato fin dal passato nella preparazione di diversi cibi: arrosti, pietanze farcite, insalate. È usato come aromatizzante di formaggi speciali. Gli spicchi vengono anche essiccati e trasformati in polvere, comoda da usare in cucina.

**NOTA:** l'aglio vanta molte proprietà salutari, alimentari e aromatiche che lo pongono senza dubbio tra le piante indispensabili.Oltre a oligoelementi e sali minerali, il bulbo contiene vitamina A, B1, B2, PP e C.

**AGLIO**

NOME SCIENTIFICO:
Allium sativum

**NOTA:** l'aglio vanta molte proprietà salutari, alimentari e aromatiche che lo pongono senza dubbio tra le piante indispensabili. Oltre a oligoelementi e sali minerali, il bulbo contiene vitamina A, B1, B2, PP e C.

**MODALITÀ DI CONSERVAZIONE:**
i bulbi si essiccano in posti asciutti per una settimana appendendo le trecce in un posto ventilato e caldo.

**UTILIZZO:**
il bulbo è un pregiato condimento di pietanze, largamente impiegato fin dal passato nella preparazione di diversi cibi: arrosti, pietanze farcite, insalate. È usato come aromatizzante di formaggi speciali. Gli spicchi vengono anche essiccati e trasformati in polvere, comoda da usare in cucina.

© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze

Nome ..... Classe ..... Data .....

**AGLIO** NOME SCIENTIFICO: Allium sativum

**MODALITÀ DI CONSERVAZIONE:**
i bulbi si essiccano in posti asciutti per una settimana appendendo le trecce in un posto ventilato e caldo.

**UTILIZZO:**
il bulbo è un pregiato condimento di pietanze, largamente impiegato fin dal passato nella preparazione di diversi cibi: arrosti, pietanze farcite, insalate. È usato come aromatizzante di formaggi speciali. Gli spicchi vengono anche essiccati e trasformati in polvere, comoda da usare in cucina.

**NOTA:** l'aglio vanta molte proprietà salutari, alimentari e aromatiche che lo pongono senza dubbio tra le piante indispensabili. Oltre a oligoelementi e sali minerali, il bulbo contiene vitamina A, B1, B2, PP e C.

- Al termine dell'attività confrontate i modelli di scheda creati, in modo da scegliere quello definitivo che tutti userete. Il modello definitivo viene disegnato alla lavagna o alla Lim e ognuno può ricopiarlo sul proprio quaderno inserendo anche il testo di esempio.

## Fase 2: Organizzazione delle idee

### Attività 2 Ricostruisci la struttura della scheda che avete concordato a livello di classe come modello per lo schedario.

- A partire da questo modello costruite la scheda definitiva con le dimensioni esatte stabilite per il vostro schedario di classe.

© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze

Nome ..... Classe ..... Data .....

## Fase 3: Elaborazione

- Adesso che avete definito le bozze delle schede, dividetevi il lavoro in modo che ognuno di voi realizzi una scheda informativa della dimensione stabilita: le schede dovranno essere realizzate su fogli di carta bianca e poi incollate su cartoncini (anche colorati). Le schede prodotte da ognuno vengono fotocopiate e distribuite a tutti.

## Fase 4: Riflessione sul lavoro svolto

- Una volta terminato il vostro schedario, discutete dell'esperienza svolta e del metodo migliore per ordinare le schede nel contenitore.
- Compilate infine la tabella per l'autovalutazione.

| | COME MI VEDO? | LIVELLO A avanzato | LIVELLO B intermedio | LIVELLO C base | LIVELLO D iniziale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Ho individuato gli elementi chiave delle fonti usate per portare a termine la proposta di lavoro. | | | | |
| 2 | Ho saputo impiegare con efficacia le informazioni acquisite. | | | | |
| 3 | Ho proposto idee utili alla risoluzione dei vari problemi dell'attività. | | | | |
| 4 | Mi sono espresso/a adeguatamente sulla scheda e ho comunicato efficacemente le idee sul mio lavoro e su quello degli altri dando consigli per migliorarli. | | | | |
| 5 | Ho lavorato nei tempi stabiliti. | | | | |
| 6 | Ho saputo collaborare attivamente al lavoro di gruppo. | | | | |
| 7 | Ho collaborato correttamente nel gruppo per risolvere il compito. | | | | |

**Legenda indicatori di competenza:**
1. Acquisire e interpretare informazioni; 2. Individuare collegamenti e relazioni; 3. Progettare e risolvere problemi; 4. Comunicare; 5. Imparare a imparare; 6 e 7. Collaborare e partecipare.

© Giunti Scuola S. r. l. - Firenze